

Ufficio provinciale di Bologna
Reparto Staff

Bologna, 30 gennaio 2012

Prot. n° 766

Allegati

Rif. nota del

Prot. n°

Al Collegio dei Geometri
Via della Beverara n° 9
40131 BOLOGNA

All' Ordine degli Ingegneri
Strada Maggiore n° 13
40125 BOLOGNA

All' Ordine dei Dottori
Agronomi e Forestali
Via Leopardi n° 6
40122 BOLOGNA

All' Ordine degli Architetti
Via Saragozza n° 175
40135 BOLOGNA

Al Collegio dei Periti Agrari
V.le Filopanti n° 4 Int. C
40126 BOLOGNA

Al Collegio dei Periti Industriali
Via della Beverara 123
40131 BOLOGNA

E,p.c.

Alla Direzione Regionale Emilia
Romagna
Via S.Isaia,1
40131 BOLOGNA

Oggetto: Trattamento catastale delle istanze di demolizione concernenti fabbricati con rendita presunta.

Con nota prot. 4260 del 26 gennaio 2012, la Direzione Centrale Catasto e Cartografia Area Servizi Catastali ha fornito chiarimenti in merito alla corretta modalità operativa da seguire per i fabbricati accertati dall'Ufficio con rendita presunta e successivamente demoliti.

Al riguardo la citata Direzione Centrale, nel precisare che in tali casi è prevista l'esclusione della presentazione del tipo mappale, in quanto le particelle oggetto d'intervento non contengono la rappresentazione di alcun fabbricato, ha fornito le seguenti modalità operative:

1. la parte interessata deve procedere alla presentazione di una pratica Docfa non prima di aver presentato apposita istanza in bollo, in cui è specificata la data di demolizione ed allegata la documentazione relativa all'avvenuta demolizione, resa ai sensi dell'art.47 della Legge 28 dicembre 2000, n.445, o altro idoneo atto. Tale istanza si rende necessaria per la cancellazione del simbolo "<>".
2. la dichiarazione di variazione con procedura Docfa, resa dalla parte con la causale "*Variazione 1-planimetria / e-demolizione totale*" deve precisare nella relazione tecnica del modello D la data dell'avvenuta demolizione dell'immobile oggetto di rendita presunta, nonché la data di redazione dell'istanza in bollo presentata. Con la variazione in argomento non è possibile la costituzione di area urbana ad eccezione del caso in cui la particella interessata abbia avuto tale qualificazione precedentemente alla registrazione della PAC¹.
3. L'Ufficio, a seguito dell'istanza di cancellazione del simbolo testuale "<>" al catasto terreni per demolizione, aggiorna la mappa ed il *data base censuario* indicando nel campo "Riferimenti" la dizione "Demolizione immobile oggetto di rendita presunta - Istanza n. xxxx/aaaa" e sostituendo, nel nuovo stadio, l'annotazione in precedenza apposta con la seguente: "*particella interessata da immobile urbano oggetto di attribuzione di rendita presunta e successivamente demolito come richiesto dalla parte con istanza del gg mm aaaa, acquisita al prot. n. xxxxx*".

Nell'ipotesi in cui la particella sia stata in precedenza censita con la qualità "FUA"², rimane a carico della parte la presentazione della dichiarazione di variazione colturale, mediante mod. 26, o con l'utilizzo della procedura Docte.

In tale fattispecie la richiesta potrà essere avanzata, in alternativa, anche nella domanda in bollo richiamata al punto 1, se la coltura effettivamente praticata non è variata rispetto a quella iscritta negli atti precedentemente all'apposizione della qualità "FUA".

E' opportuno che gli atti in precedenza richiamati, qualora necessari, siano unitariamente presentati o inoltrati a questo ufficio.

Considerata la valenza dell'argomento si chiede a codesti Ordini e Collegi professionali di portare a conoscenza del contenuto della presente tutti gli iscritti.

Si ringrazia per la collaborazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Stefano Sanfelice



¹ Proposta di aggiornamento catastale

² Fabbricato Urbano da Accertare